SALVATA NEL 2013, DONNA DISABILE DONA AUTO A PROTEZIONE CIVILE

12 Gennaio 2018



MONTESILVANO – In una piovosa giornata dell'inverno 2013 un volontario di Protezione civile appena diciottenne, Matteo Coviello, aveva strappato la sua automobile dall'acqua di un'alluvione che aveva allagato il garage della sua abitazione di Montesilvano (Pescara) e cinque anni dopo quell'auto, una Fiat Punto, è stata donata all'associazione di volontariato in cui il giovane milita: il Corpo volontari della Protezione civile di Silvi (Teramo).

È questo il gesto di gratitudine di cui si è resa protagonista una signora disabile, Giulia Sidoni: "Questa macchina è loro dal giorno in cui l'hanno salvata. Spero che ora possa fare per tanta gente quello che ha già fatto per me, aiutandomi molto".

Ieri sera, presso la sede associativa, ha partecipato anche lei – emozionata – alla cerimonia inaugurale del nuovo automezzo, donato in segno di riconoscenza per essere stata salvata dalla pioggia torrenziale che quel giorno l'aveva isolata in casa sola, senza corrente elettrica, acqua e riscaldamento.

"Giulia me l'aveva segnalata un passante – racconta Coviello -, mi sono fatto aprire e l'ho trovata con una candela in mano e una scatoletta di tonno accanto. L'ho tranquillizzata, facendola portare in un ricovero al caldo, tirando fuori – con i miei colleghi – prima la sua carrozzina elettrica e poi la sua auto invase dall'acqua".

Da allora, la vita di Giulia è cambiata in meglio: «Mi avete fatta ricredere sui giovani – aggiunge la signora, rivolgendosi ai volontari – per come l'avete fatto, con l'anima e col cuore. Voglio dirvi di nuovo e sempre grazie".

Dal canto loro, i volontari della Protezione civile di Silvi sono rimasti commossi e increduli dal simile regalo: "A noi – sottolinea Romano Fanì, presidente del Corpo volontari Protezione civile di Silvi – basta poter ricevere un sorriso dalle persone che andiamo a soccorrere. Poi i regali materiali, come questo, sono un valore aggiunto".

Ultimamente, sono stati gli stessi volontari ad occuparsi con entusiasmo della riqualificazione del veicolo, eseguita dal volenteroso Pasquale Pagliara insieme al suo cugino carrozziere.

Quindi il tocco finale, con la predisposizione della livrea ufficiale sulle fiancate, nonché dell'apparato radio, lampeggianti e sirena, che l'ha resa operativa: "L'auto, il nostro quarto mezzo, verrà subito utilizzata per fare soccorso – annuncia Fanì -. L'intenzione è quella di dotarla di defibrillatore, che abbiamo avuto sempre grazie alla generosità di Giulia Sidoni, così come tutti gli altri mezzi. Sarà utile anche per trasportare i volontari, nella stagione dell'antincendio boschivo, e per accompagnare i medici al loro posto di lavoro durante le calamità naturali".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli